



Istituto di Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI

Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Codice univoco UFOVCU

Http : <http://www.iisavogadrovc.edu.it/> - Email: vcis02100q@istruzione.it - Pec: vcis02100q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

INDICE

Articolo 1 - Generalità	
Articolo 2 - Ingresso a scuola	
Articolo 3 - Uscita da scuola	
Articolo 4 - Assenze	
Articolo 5 - Intervallo	
Articolo 6 - La lezione	
Articolo 7 - Divieto di Fumo	
Articolo 8 - Uso dei telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche	
Articolo 9 - Permanenza in Istituto durante la pausa pranzo	
Articolo 10 - Abbigliamento	
Articolo 11 - Il servizio	
Articolo 12 - Biblioteca e Audiovisivi	
Articolo 13 - Danni	
Articolo 14 - Rapporti Scuola-Famiglia	
Articolo 15 - Visite di Istruzione	
15.1 Finalità delle Visite di Istruzione	
15.2 Prassi attuativa delle Visite di Istruzione e di Progetto	
15.3 Norme generali di comportamento degli alunni durante le Visite di Istruzione	
15.4 Avvertenze ai genitori	
15.5 Rimborsi - Procedure	
Articolo 16 - Mansioni dei docenti Tecnico-Pratici	
Articolo 17 - Inizio e termine delle esercitazioni	
Articolo 18 - Accesso ai Laboratori	
Articolo 19 - Apertura e chiusura dei Laboratori	
Articolo 20 - Comportamento nei Laboratori	
Articolo 21 - Accesso a Internet	
Articolo 22 - Apparecchiature e Materiale in dotazione	
Articolo 23 - Prelievo e restituzione del materiale	
Articolo 24 - Gestione dei guasti	
Articolo 25 - Trasferimento tra i locali	
Articolo 26 - Intervallo	
Articolo 27 - Equipaggiamento	
Articolo 28 - Esoneri	
Articolo 29 - Conoscenza e pratica di sport alternativi	
Articolo 30 - Infortuni	
Articolo 31 - Qualità del servizio	
Articolo 32 - Informazioni al Pubblico	
Articolo 33 - Servizio di front-end.....	
Articolo 34 - Identificazione del personale interno	
Articolo 35 - Contatti con il Dirigente Scolastico	
Articolo 36 - Collaboratori Scolastici	
Articolo 37 - Magazzinieri	
Articolo 38 - Scopo e finalità delle sanzioni disciplinari	
Articolo 39 - Norme di rinvio	
Articolo 40 - Revisione del Regolamento di Istituto	
Articolo 41 - Approvazione ed entrata in vigore	

NORME GENERALI

Articolo 1 - Generalità

La scuola è luogo d'educazione, cultura e formazione professionale. Ogni attività che vi si svolge deve essere indirizzata al conseguimento ordinato e cosciente di queste finalità.

L'Istituto garantisce pulizia e igiene dei locali, accoglienza, sicurezza, per rendere confortevole la permanenza a scuola per gli alunni e per il personale.

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Articolo 2 - Ingresso a scuola

Gli alunni entrano nella scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni sotto la sorveglianza dei docenti della prima ora di lezione e dei collaboratori scolastici.

Gli alunni i cui mezzi di trasporto arrivano con anticipo rispetto all'inizio delle lezioni non possono accedere ai locali della scuola, non potendo ad essi essere garantita un'adeguata assistenza prima dell'orario d'inizio delle lezioni.

Ingressi anticipati. Sono fatti salvi i casi particolari per i quali le famiglie si premureranno di inoltrare specifica richiesta alla Dirigenza scolastica, adeguatamente motivandola: a tali allievi, e previa specifica autorizzazione dell'Istituto, sarà permessa la permanenza all'interno dell'istituto prima dell'inizio delle lezioni, con impegno degli allievi di tenere un comportamento corretto che, ove disatteso, comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa.

Ingressi posticipati. Gli alunni che, per esigenze di trasporto, devono entrare nell'edificio scolastico dopo l'inizio regolare delle lezioni (max 10 minuti) devono presentare richiesta scritta al Dirigente scolastico e riceverne l'autorizzazione.

Eventuali ritardi, legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, dovranno essere giustificati dalla famiglia entro il giorno successivo sul registro elettronico.

L'entrata posticipata, debitamente motivata, è ammessa soltanto entro le ore 9.00 tranne nei casi dovuti a comprovati motivi di trasporto o di salute.

Articolo 3 - Uscita da scuola

Gli allievi non possono lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni. Ogni richiesta di uscita anticipata, rispetto all'orario normale, deve essere debitamente motivata sul registro elettronico e deve essere presentata, con almeno un giorno di anticipo o entro la prima ora di lezione al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore secondo le seguenti modalità: alla prima ora di lezione l'allievo consegna la richiesta di uscita anticipata al personale non docente all'entrata dell'Istituto; le autorizzazioni vengono firmate dal Dirigente scolastico oppure dai collaboratori, o in loro assenza dai coordinatori delle classi; il personale non docente avvisa il docente dell'ora, il quale riporta i dati sul registro di classe. Gli allievi minorenni, salvo casi eccezionali che saranno gestiti in maniera specifica al loro verificarsi, possono uscire solo se accompagnati da un familiare (genitore o chi ne fa le veci) o, nel caso di impedimento di questi, da persona maggiorenne all'uopo delegata per iscritto dal genitore e munita di copia del documento di identità di quest'ultimo. La Segreteria provvederà ad annotare prontamente l'uscita sul Registro elettronico della classe dell'allievo per la necessaria conoscenza del docente in orario. In caso di malessere improvviso il permesso di uscita anticipata è concesso solo se la scuola può avvisare, anche telefonicamente, i famigliari dell'alunno. Qualora si verifichi un malessere o infortunio grave, il Dirigente Scolastico, e in caso di particolare urgenza l'Insegnante, dispongono per il soccorso tempestivo o per l'eventuale trasporto al pronto soccorso, dandone avviso immediato alla famiglia. **E' prevista la possibilità, per gli alunni ultra quattordicenni, di uscire autonomamente in casi particolari, previa compilazione di un modulo apposito con la firma del genitore che deve essere consegnato in segreteria in originale.**

Articolo 4 - Assenze

L'assenza dell'alunno da una o più ore di lezione deve essere giustificata sul registro elettronico. Al compimento del diciottesimo anno di età, gli alunni possono firmare personalmente le proprie giustificazioni.

Gli allievi che rientreranno dall'intervallo con ritardo saranno segnati assenti sul registro di classe.

Dopo un'assenza l'alunno è riammesso alle lezioni solo se la giustificazione è convalidata dal Dirigente Scolastico o da un suo incaricato che, di norma, è l'insegnante della prima ora di lezione. L'allievo che dopo un'assenza si presenti senza giustificazione potrà essere ammesso alle lezioni in attesa della medesima. Un eccessivo e continuo ritardo nel giustificare si configura come mancato rispetto del regolamento e incide sulla valutazione della condotta. La scuola si riserva di verificare telefonicamente presso la famiglia le motivazioni delle assenze ricorrenti degli allievi.

Per gli alunni assenti giustificati dalla partecipazione a progetti o ad uscite scolastiche ovvero per quelli autorizzati ad ingressi anticipati o posticipati, la Segreteria predisporrà apposito elenco per classe che sarà pubblicato sul Registro elettronico.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 22 giugno 2009 n.122), cioè del monte ore annuale previsto per la classe. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie, deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ai sensi CM 20/2011); terapie e/o cure programmate (ai sensi CM 20/2011);

- donazioni di sangue (ai sensi CM 20/2011);partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (ai sensi CM 20/2011);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (ai sensi CM 20/2011);
- in ogni altro caso di contenuto sfioramento del limite che, a giudizio del consiglio di classe, non abbia comportato per per l'allievo/a, alcuna limitazione o pregiudizio al rendimento scolastico.

In tali casi, in sede di Collegio Docenti e /o di Consiglio di Classe, potrà essere deciso l'eventuale recupero delle ore/ giorni di assenza.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (DPR 122/2009 Art.14 Comma 7)

Regolamento ora di religione

Gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica saranno tenuti ad optare tra le diverse scelte annualmente fornite dalla scuola in base al piano delle attività predisposte ed approvato in seno al Collegio docenti

Articolo 5 - Intervallo

La durata dell'intervallo è indicata dall'orario scolastico. Durante l'intervallo è consentito agli alunni la consumazione della refezione fuori dalle aule. La sorveglianza degli allievi è assicurata dai docenti, secondo turni prestabiliti.

Articolo 6 - La lezione

Durante la lezione gli alunni devono essere in possesso di tutto il materiale occorrente, indicato dall'insegnante. Non si possono utilizzare oggetti estranei all'attività scolastica (ad es. telefoni cellulari, lettori musicali, ecc.) che possono turbare lo svolgimento normale delle lezioni. Gli insegnanti sono autorizzati a ritirare tali oggetti che verranno custoditi nella cassaforte dell'Istituto e restituiti ai genitori degli allievi.

Durante lo svolgimento delle lezioni è vietato consumare cibi o bevande.

L'uscita dalla classe è consentita ad un solo allievo per volta. È altresì concesso, negli orari previsti e su autorizzazione dell'insegnante, l'uscita di un allievo per volta per accedere alla biblioteca e alla segreteria.

I rappresentanti di classe possono uscire solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.

Gli insegnanti che hanno lezioni in laboratorio sono tenuti a concludere le lezioni in tempo utile per permettere agli allievi di essere puntuali all'inizio dell'ora successiva.

Il passaggio da un locale all'altro deve venire con ordine e sollecitudine. Non è consentita la sosta nei corridoi se non durante l'intervallo. Alla sala Insegnanti possono accedere solo i docenti della scuola e il personale autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Articolo 7 - Divieto di Fumo

Si rammenta che agli allievi di età inferiore ai 16 anni è fatto assoluto divieto di fumare (Art. 25 R.D. n° 2316 del 24/12/34 – Legge n. 584 dell'11/11/75).

In ottemperanza alla legge 16/01/2003 n.3 e successive modificazioni, al DDL n. 104 (art. 27 comma 2 e art. 28 commi 6 e 9) in vigore dal 12/09/2013 è fatto assoluto divieto a chiunque di fumare in tutti gli ambienti chiusi e aperti dell'Istituto e nelle aree di pertinenza della scuola.

E' altresì vietato l'uso delle sigarette elettroniche nei locali dell'Istituto.

Articolo 8 - Uso dei telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche

Durante tutto il tempo scuola, è fatto divieto assoluto agli allievi dell'uso di telefoni cellulari, smartphone, (e affini come smartwach, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart, ecc ecc) ed in generale di qualsiasi dispositivo elettronico in grado di accedere alla rete d'istituto. E' vietato inoltre, in ogni caso, scattare fotografie, girare filmati, effettuare registrazioni audio senza una specifica autorizzazione del DS e dei soggetti ripresi o registrati, in accordo con la legislazione in materia. Il mancato rispetto di tale disposizione è considerato come infrazione disciplinare, salvo integrare, nei casi estremi, le fattispecie penalmente previste e sanzionate.

Solo ed esclusivamente a fini didattici, i docenti possono autorizzare gli allievi ad usare durante l'attività scolastica dispositivi connessi alla rete, in tal caso impegnandosi ad una rigorosa vigilanza ed assumendosene la responsabilità a garanzia dell'uso corretto e consapevole di tali dispositivi da parte degli studenti.

E' altresì consentito l'uso dei suddetti dispositivi, nei casi previsti dalla Circolare Ministeriale 3392 del 16/06/2025 e, previo avviso alla scuola, per motivate necessità personali.

Articolo 9 - Permanenza in Istituto durante la pausa pranzo

Il periodo intercorrente fra il termine delle lezioni mattutine e l'inizio di quelle pomeridiane non fa parte del tempo scuola e pertanto ogni attività didattica risulta sospesa. Gli allievi, di norma, dovranno quindi lasciare l'istituto per farvi rientro al termine della pausa. Tuttavia, per la sola sede dell'I.T.I.S. "Galilei" di Santhià, in considerazione dell'alto tasso di pendolarismo, dell'ubicazione periferica della scuola e dell'età degli allievi, le famiglie interessate potranno farerichiesta in forma scritta al Dirigente Scolastico di utilizzo del refettorio, dove poter consumare il pasto, utilizzando l'apposito modello predisposto dalla scuola che, debitamente compilato e firmato, dovrà essere consegnato presso la segreteria d'Istituto. Pertanto, l'accesso al refettorio e la permanenza nei locali sarà permessa ai soli allievi che ne avranno fatto richiesta e ricevuta la relativa autorizzazione.

In merito alla richiesta su indicata si precisa quanto segue:

- Durante il periodo di interruzione dell'attività didattica l'allievo/a è tenuto a rispettare tutte le norme riportate nella richiesta sottoscritta dai genitori;
- La richiesta presentata non vincola l'allievo/a a permanere per tutto il tempo della pausa nei locali, pertanto l'allievo/a, se lo desidera, potrà in qualsiasi momento lasciare i locali, per farvi poi rientro alle ore 14.10;
- L'istituto assicura la sorveglianza degli allievi solo ed esclusivamente all'interno dei locali ad uso refettorio; nessun altro locale (o pertinenza) dell'istituto potrà essere utilizzato, in quanto l'attività scolastica è sospesa e non sarebbe possibile garantire una efficace sorveglianza;
- La famiglia dovrà sollevare la dirigenza dell'istituto e il personale addetto alla sorveglianza da qualsiasi responsabilità derivante da fatti che si manifestino o avvengano all'esterno dei locali predisposti per l'accoglienza durante la pausa pranzo e che direttamente o indirettamente possano coinvolgere l'allievo/a;
- Per usufruire dei locali predisposti il genitore / tutore dell'allievo/a dovrà dunque sottoscrivere la dichiarazione predisposta dall'Istituto ed allegata al modello di richiesta.

Le famiglie degli allievi che terranno un comportamento scorretto verranno contattate dalla scuola; se tale comportamento persisterà a questi allievi non sarà più permessa la permanenza all'interno dell'Istituto prima dell'inizio delle lezioni. Per quanto riguarda i danni eventualmente causati verrà applicata la normativa prevista dall'art. 13.

Nella sede del Liceo "Avogadro" è consentito agli alunni che abbiano un'attività da svolgere a scuola nel primo pomeriggio e non abbiano la possibilità di tornare a casa per poi rientrare, restare a scuola, insieme in un'aula del piano terra, sotto la sorveglianza dei collaboratori.

Articolo 10 - Abbigliamento

Si richiede da parte degli allievi un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico: sono da evitare ad esempio abiti troppo succinti o stracciati, l'uso del cappello e degli occhiali da sole all'interno dell'Istituto.

GARANZIE RELATIVE AL SERVIZIO

Articolo 11 - Il servizio

L'Istituto attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, fatta eccezione per situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto di principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

In caso di sciopero del personale della scuola, il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare una normale assistenza agli alunni, provvederà all'adattamento, riduzione o sospensione completa dell'orario delle lezioni, informando preventivamente i genitori mediante comunicazione scritta.

Articolo 12 - Biblioteca e Audiovisivi

La biblioteca d'Istituto è accessibile nell'orario e con le modalità indicate dal Dirigente Scolastico. I libri della biblioteca scolastica potranno essere consultati in loco; il prestito, essendo in atto l'opera di nuova catalogazione, è temporaneamente sospeso. Per la sede di Santhià la consultazione dello schedario e la richiesta del prestito può essere effettuata on-line. Il funzionamento è stabilito dai relativi regolamenti. All'utilizzo degli strumenti audiovisivi dovrà sovrintendere il docente responsabile della classe.

Articolo 13 - Danni

Personale scolastico, docenti ed allievi devono segnalare tempestivamente al Responsabile della sicurezza dell'Istituto danni e guasti riscontrati all'interno dell'edificio. Ogni allievo è responsabile dei danni personalmente arrecati alle attrezzature ed ai locali scolastici. Nel caso in cui non sia possibile individuare un responsabile certo, i danni verranno divisi tra l'intera classe o tra tutti gli utenti delle attrezzature o dei locali danneggiati. I danni provocati ai beni dell'Istituto, oltre a determinare l'obbligo del loro risarcimento, possono comportare provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori.

Gli allievi devono aver cura dei propri oggetti di cui restano i soli responsabili; in particolare non devono lasciare denaro o altri oggetti di valore incustoditi. Pertanto la scuola declina ogni responsabilità per la scomparsa di oggetti lasciati incustoditi. In caso di furto comprovato la scuola presenterà denuncia alle autorità competenti (Carabinieri/Polizia).

Articolo 14 - Rapporti Scuola-Famiglia

I genitori per favorire l'educazione e la formazione dei propri figli sono invitati a mantenere uno stretto rapporto con i docenti partecipando ai colloqui e alle riunioni degli organi collegiali stabiliti. I colloqui generali delle famiglie con i docenti avvengono secondo il calendario deciso dal Collegio dei Docenti. I genitori possono, su richiesta, concordare colloqui individuali con i docenti, sono inoltre tenuti a controllare quotidianamente il registro elettronico e a leggere eventuali annotazioni o comunicazioni. La famiglia, pertanto, è la sola responsabile di qualsiasi evenienza possa verificarsi a seguito di comunicazioni dettate dagli insegnanti e non recepite dai genitori.

VISITE DI ISTRUZIONE

Articolo 15 - Visite di Istruzione

15.1 Finalità delle Visite di Istruzione

I viaggi di integrazione culturale sono finalizzati a promuovere negli alunni la conoscenza del proprio paese e/o di quelli stranieri sotto il profilo storico, artistico, sociale ed ambientale; le uscite didattiche ad approfondire alcune tematiche riguardanti le materie curriculari.

15.2 Prassi attuativa delle Visite di Istruzione e di Progetto

1. Presentazione delle proposte di V.I.	Le proposte vengono presentate alla Commissione Visite Istruzione tramite il modulo n° 48/A Proposta di Uscita/Visita-Viaggio di Istruzione La Commissione, in collaborazione con l' Ufficio Tecnico (Santhià) e con l'Ufficio di Segreteria (Vercelli) provvederà alla loro realizzazione. Al termine dell'esperienza, il docente organizzatore provvederà a compilare il modulo 48/B Relazione Finale Uscita/Visita-Viaggio di Istruzione.
2. Tempi di presentazione delle proposte	-Per le visite di un giorno le richieste devono essere presentate almeno un mese prima del loro svolgimento . -Per le visite di più giorni (fino ad un massimo di 6 giorni non festivi) le richieste devono pervenire entro la fine del mese di novembre .
3. Numero minimo di allievi partecipanti alle visite	-Per le visite di un giorno la partecipazione richiesta è dei 2/3 della classe -Per le visite di più giorni la partecipazione richiesta è del 50% della classe . N.B. Il Consiglio di Classe può autorizzare lo svolgimento della visita d'istruzione, anche in mancanza dei suddetti requisiti minimi: <ul style="list-style-type: none"> • qualora il numero dei partecipanti si discosti di poco da quello richiesto, • per premiare responsabilità e impegno
4. Soggetti aventi diritto alla partecipazione	-Possono partecipare alle V.I.: gli allievi, i docenti, il dirigente scolastico, il personale A.T.A. dell'Istituto. -Il Consiglio di Classe può vietare , per motivi disciplinari, la partecipazione degli allievi alle V.I. N.B. Tutti i partecipanti devono seguire il programma stabilito dalla visita d'istruzione.
5. Rimborsi	A quota interamente versata gli eventuali rimborsi verranno gestiti direttamente dalla Agenzie di Viaggio. Santhià: all'allievo che rinuncia alla partecipazione alla V.I. o che non può parteciparvi, causa sopravvenute sanzioni disciplinari , non viene rimborsata alcun acconto; ciò per compensare eventuali spese sostenute dalle agenzie di viaggi o per impedire un aumento eccessivo del prezzo della V.I., che ricadrebbe sui restanti partecipanti. Vercelli: All'allievo che rinuncia alla partecipazione alla V.I. o che non può parteciparvi, causa sopravvenute sanzioni disciplinari , non viene rimborsata la caparra. Per le modalità di rimborso vedere il punto 15.5
6. Sanzioni disciplinari	-Il comportamento scorretto da parte degli allievi durante lo svolgimento delle V.I. potrà comportare sanzioni disciplinari.

I docenti che accettano l'incarico di accompagnatori si assumono le responsabilità secondo le norme vigenti.

15.3 Norme generali di comportamento degli alunni durante le Visite di Istruzione

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, disciplinato e rispettoso delle persone e delle cose, collaborando quindi spontaneamente all'osservanza delle regole di comportamento, evitando agli accompagnatori di dover far valere la propria autorità per ottenere ciò che dovrebbe essere naturale attendersi da giovani studenti di un istituto scolastico superiore.

Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, ogni allievo è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e le decisioni dei docenti accompagnatori.

In attuazione alle disposizioni del Regolamento attuativo dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. del 24 giugno 1998 n. 249 con successive modifiche ed integrazioni), gli studenti che siano incorsi in provvedimenti disciplinari gravi (ammonizione scritta e allontanamento dalle lezioni), su proposta dei Consigli di classe, saranno esclusi dalla partecipazione alle gite di istruzione e alle visite guidate.

PER TUTTA LA DURATA DELLA VISITA DI ISTRUZIONE

- è vietato allontanarsi dal gruppo senza aver chiesto il permesso all'insegnante accompagnatore o assumere atteggiamenti di eccessiva autonomia nei confronti dei docenti accompagnatori o degli organizzatori;
- sono vietati tutti i comportamenti che possono causare danno a sé e agli altri o essere di pregiudizio all'incolumità delle persone;
- devono sempre essere rispettate le norme di sicurezza degli ambienti in cui si è ospitati;
- non è permesso in nessun caso allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- è vietato far uso di bevande che abbiano anche soltanto bassa gradazione alcolica (birra);
- è vietato recare danno alle cose degli altri, agli arredi e alle suppellettili delle camere d'albergo, pena corrispettivo risarcimento pecuniario;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa, nonché il pagamento di eventuali danni causati;
- può essere disposta, nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori ed il Dirigente Scolastico, l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- occorre sempre riferire all'insegnante accompagnatore il manifestarsi di qualsiasi tipo di problema di salute o di altra natura;
- ciascun partecipante deve curarsi del proprio bagaglio: i docenti accompagnatori non sono responsabili degli effetti personali degli alunni e non ne risponderanno in caso di smarrimento o di furto.

DURANTE IL VIAGGIO

- Come previsto dal Codice della Strada, i partecipanti dovranno rimanere ordinatamente seduti onde evitare brusche cadute e pericolosi traumi in caso di improvvise frenate;
- non si deve eccedere nel consumo di cibi e bevande, in modo da scongiurare il più possibile malori da viaggio;
- è doveroso lasciare pulito ed ordinato il posto a sedere utilizzato.

PRESSO LA STRUTTURA OSPITANTE

- E' obbligatorio rispettare i locali, gli arredi dell'albergo e della propria stanza. Verificare appena arrivati lo stato della camera e segnalare eventuali guasti o anomalie. Se involontariamente si causa danno alle cose, assumersi la propria responsabilità comunicandolo agli insegnanti e al personale addetto;
- Occorre rispettare scrupolosamente gli orari stabiliti dagli insegnanti, specialmente nelle ore serali e notturne;
- E' vietato spostarsi da una camera all'altra o nei vari locali dell'albergo, se non è necessario e comunque senza il permesso dell'insegnante;
- Non è permesso turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;
- E' obbligatorio rimanere nelle stanze assegnate durante le ore serali e notturne.

DURANTE LE VISITE E' OBBLIGATORIO

- seguire ciascuno il proprio gruppo, ascoltando le indicazioni degli insegnanti o le spiegazioni della guida;
- tenere il cellulare spento durante visite in musei, chiese o altri luoghi simili;
- non allontanarsi dal gruppo per entrare in bar, negozi o altri luoghi, senza chiedere preventivamente il permesso agli insegnanti.

15.4 Avvertenze ai genitori

- I genitori – qualora non abbiano già provveduto a farlo – sono pregati di segnalare per iscritto eventuali allergie, disturbi o problemi di salute riguardanti il proprio figlio e di indicare se il ragazzo/la ragazza necessita di farmaci specifici, poiché gli insegnanti, se non autorizzati, non possono somministrare alcun medicinale, né consentirne l'assunzione. A tal riguardo si rammenta ad ogni allievo di portare con sé la tessera magnetica valida per l'assistenza sanitaria.
- I genitori si impegneranno a responsabilizzare i ragazzi ad avere un comportamento corretto nelle ore notturne che devono essere dedicate al riposo, in modo da evitare di porsi in situazione di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
- Gli insegnanti non sono responsabili di eventuali bevande alcoliche, cibi e oggetti poco adatti all'età dei ragazzi portati da questi ultimi di nascosto in valigia o acquistati in loco. Eventuali danni agli arredi/oggetti (della camera o dell'albergo, del ristorante, del pullman ..) dovranno essere risarciti dai genitori dell'alunno responsabile. Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danneggiamento, saranno tenuti a rispondere tutti gli alunni. Sarà anche da valutare l'eventuale danno di immagine che incidenti di questo tipo possono arrecare alla scuola e agli altri studenti che ne fanno parte.
- La cauzione a persona richiesta dalla direzione dell'albergo sarà restituita al momento della partenza soltanto se non saranno riscontrati danni.
- E' consentito ai docenti accompagnatori, previa comunicazione alle famiglie, raccogliere i numeri di telefono degli alunni partecipanti in un gruppo whatsapp, al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di controllo. Tale gruppo sarà immediatamente cancellato al termine del viaggio.

15.5 Rimborsi - Procedure

Si precisa che l'acconto o il saldo non verrà restituito in caso di rinuncia o di assenza per motivi diversi dalla malattia certificata. Nel caso in cui un alunno si ammali o subisca un infortunio prima o il giorno stesso di una gita scolastica, avrà diritto al rimborso delle spese anticipate per la gita solo se previsto dalle clausole della polizza assicurativa o dalle condizioni offerte dal tour operator.

Per ottenere il rimborso sarà necessario:

- telefonare all'ufficio di segreteria della scuola entro e non oltre il giorno stesso della partenza del viaggio;
- presentare il certificato medico riportante la data prima della partenza o del giorno stesso di partenza della gita.

L'interruzione della gita d'istruzione dovuta al mancato rispetto dei doveri dello studente, di cui al regolamento interno di disciplina o all'affievolirsi e venir meno delle condizioni ottimali di sicurezza, non dà diritto al rimborso della quota di partecipazione; parimenti l'esclusione della partecipazione alla gita da parte del Consiglio di classe, per motivi disciplinari, non dà diritto al rimborso delle quote versate.

UFFICIO TECNICO E LABORATORI

Articolo 16 - Mansioni dei docenti Tecnico-Pratici

L'insegnante tecnico-pratico addetto all'Ufficio Tecnico nel rispetto dell'orario d'obbligo svolge alle dirette dipendenze del Dirigente scolastico le seguenti mansioni consultive:

- formula proposte e piani d'acquisto di materiali e attrezzature, tenendo conto delle richieste dei docenti interessati e nei limiti finanziari indicati dal Consiglio d'Istituto;
- suggerisce le modalità di intervento per assicurare la funzionalità dei macchinari, delle attrezzature, e dei laboratori, sentito il parere dei docenti interessati.

Articolo 17 - Inizio e termine delle esercitazioni

Le esercitazioni nei laboratori devono cominciare con l'entrata in vigore dell'orario definitivo e devono proseguire fino al termine delle lezioni previsto dal calendario scolastico. Ogniquale volta si renda necessario, ed in particolare prima della chiusura estiva dei laboratori, gli insegnanti responsabili segnalano per iscritto al Dirigente Scolastico le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, le proposte di adeguamento alle norme antinfortunistiche e le eventuali riparazioni da eseguire alle strumentazioni ed alle apparecchiature tecniche.

Articolo 18 - Accesso ai Laboratori

L'accesso e la permanenza degli allievi nei laboratori sono consentiti durante le ore di esercitazione, durante le quali devono essere presenti contemporaneamente, salvo in caso eccezionale, sia il docente sia l'insegnante tecnico-pratico; entrambi firmano il registro di classe. Gli allievi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, possono accedere ai laboratori anche in ore diverse da quelle di lezione, per studi e ricerche sotto la diretta guida e sorveglianza degli insegnanti.

Gli allievi non possono per alcun motivo rimanere in laboratorio senza la presenza di un insegnante. Qualora responsabile di un laboratorio sia un solo insegnante, le competenze disgiunte previste dal presente articolo e da quelli seguenti sono unificate. In tal caso il docente unico si avvale, compatibilmente con le esigenze di servizio, della collaborazione di un assistente tecnico.

Articolo 19 - Apertura e chiusura dei Laboratori

I laboratori possono essere aperti dagli insegnanti preposti alle esercitazioni prima dell'inizio dell'ora di lezione. Al termine delle esperienze i docenti assicurano che i servizi (acqua, luce, gas) siano interrotti, gli strumenti ed il materiale siano ritirati ordinatamente negli appositi spazi, i banchi siano lasciati liberi e puliti, gli armadi e la porta del laboratorio vengano chiusi.

Articolo 20 - Comportamento nei Laboratori

Ogni laboratorio dispone di un proprio regolamento interno affisso nei locali. Nei laboratori gli insegnanti devono educare gli alunni ad un comportamento responsabile e tale da non pregiudicare l'integrità fisica delle persone presenti, tenendo conto del pericolo derivante da un uso non appropriato delle apparecchiature. Gli insegnanti vigilano inoltre sulla adeguatezza dei locali, degli strumenti e dei materiali alle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di prevenzione antinfortunistica, di cui propongono l'eventuale adeguamento in base alle disposizioni di legge. Nei laboratori è assolutamente vietato il consumo di cibi e bevande per non pregiudicare il funzionamento delle apparecchiature.

Articolo 21 - Accesso a Internet

Ai fini dell'adeguamento delle strutture scolastiche alle disposizioni del decreto legislativo n. 196/03 e successive modifiche e/o integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Istituto ha adottato una serie di misure, tra cui l'utilizzo di sistemi elettronici, atti a controllare il traffico Internet. In caso di irregolarità, i risultati dei controlli potranno essere utilizzati in sede giudiziale, pertanto gli allievi, i docenti e il personale ATA sono tenuti ad osservare le norme di sicurezza per l'accesso ad Internet stabilite dall'apposita commissione. L'inosservanza di tali norme sarà opportunamente sanzionata.

Articolo 22 - Apparecchiature e Materiale in dotazione

Le apparecchiature ed i materiali in dotazione ai laboratori devono essere usati a scopo didattico ed in modo accurato e responsabile. L'Insegnante Tecnico Pratico cura l'efficienza delle apparecchiature sia per quanto riguarda la loro conservazione, sia per quanto riguarda il loro uso adeguato e collabora attivamente alla loro riparazione quando è possibile. È compito dei docenti responsabili dei laboratori segnalare per iscritto all'Ufficio Tecnico il materiale in dotazione e quello di consumo necessario per il normale svolgimento delle esercitazioni.

Articolo 23 - Prelievo e restituzione del materiale

Il materiale da prelevare o da versare al magazzino è indicato dal docente interessato, compilando il relativo modulo che deve essere approvato dal Dirigente Scolastico.

Solo il personale docente e non docente può accedere al magazzino per il ritiro o il versamento del materiale. Non è consentito il prelievo di materiale a disposizione di altri laboratori oppure di altre classi, se non in caso di necessità e previo accordo con i docenti interessati. L'Insegnante Tecnico-Pratico e l'Assistente Tecnico aggiornano il registro di carico-scarico del materiale.

Articolo 24 - Gestione dei guasti

Qualora durante l'uso si incorra in un guasto di uno strumento o venga rilevata un'inefficienza di apparecchiature scientifiche o accessori, l'insegnante è tenuto ad informare immediatamente con nota scritta l'Ufficio Tecnico, indicando in modo dettagliato il tipo di intervento necessario alla riparazione e gli eventuali pezzi di ricambio.

UTILIZZO DELLA PALESTRA E ATTIVITA' SPORTIVE

Articolo 25 - Trasferimento tra i locali

Il trasferimento degli allievi dall'aula di lezione alla palestra, al campo sportivo o a altri luoghi di lezione e viceversa, deve avvenire sotto il controllo e la diretta responsabilità dei docenti che saranno all'uopo individuati.

Articolo 26 - Intervallo

Qualora l'intervallo cada fra due ore consecutive di educazione fisica, sarà posticipato negli ultimi dieci minuti della seconda ora di lezione. L'assistenza è fornita dall'insegnante stesso. Al fine di evitare disturbo alle altre classi durante le lezioni, l'intervallo verrà svolto direttamente nello spazio adiacente la palestra.

Articolo 27 - Equipaggiamento

L'accesso e la permanenza nella palestra richiedono tassativamente l'uso di apposite scarpe da ginnastica pulite.

L'abbigliamento degli allievi che prendono parte alla lezione di educazione fisica deve essere adeguato e conforme alle indicazioni dell'Insegnante. Questo vale anche per gli studenti che non svolgono la lezione e sono presenti in palestra.

Articolo 28 - Esoneri

Le norme per l'esonero dalle lezioni di educazione fisica sono stabilite dall'autorità sanitaria e regolate da apposite norme ministeriali. L'astensione occasionale dall'attività pratica della lezione di educazione fisica è consentita previo certificato medico oppure previa richiesta della famiglia dell'allievo. L'allievo esonerato rimane in palestra, secondo le

indicazioni dell'Insegnante. L'allievo esonerato dalle lezioni è tenuto a sostenere verifiche di argomenti di teoria secondo le indicazioni del docente.

Articolo 29 - Conoscenza e pratica di sport alternativi

Le attività di educazione fisica tenute al di fuori delle palestre dell'Istituto dai docenti di classe e/o da esperti (es. tennis, golf, canoa, vela, fitness, ecc.) richiedono l'autorizzazione da parte delle famiglie e la partecipazione di tutta la classe all'attività. Anche per gli incontri sportivi tra Istituti è richiesta l'autorizzazione da parte delle famiglie.

Articolo 30 - Infortuni

In caso di infortunio occorso agli allievi in palestra e/o durante l'espletamento di attività sportive extrascolastiche anche al di fuori dell'Istituto, il docente compila su appositi moduli la denuncia di infortunio con la descrizione di quanto accaduto, mentre la Segreteria si attiva per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Per ogni infortunio a cui sia seguito un accertamento ospedaliero o del medico curante, la famiglia deve far pervenire in segreteria, con la massima urgenza, il referto medico originale non appena ne sia venuto in possesso, anche se l'alunno è assente dalle lezioni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Articolo 31 - Qualità del servizio

La scuola individua e rende pubblici mediante affissione, garantendone l'osservanza ed il rispetto, i seguenti parametri di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- trasparenza;
- informazione dei servizi di segreteria;
- tempi di attesa agli sportelli;
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il rilascio di certificati, attestati e documenti è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza, di cinque giorni, per quelli con votazioni. Per ogni forma di reclamo o di segnalazione, sono disponibili presso la segreteria didattica appositi moduli che saranno presi in esame dall'organo competente. Non saranno presi in esame reclami anonimi. La risposta avverrà entro 15 giorni dal ricevimento del reclamo.

Articolo 32 - Informazioni al Pubblico

L'Istituto assicura all'utente il contatto telefonico con modalità di risposta che comprende il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde e, qualora necessario, l'indirizzo dell'eventuale inoltro.

L'Istituto assicura al suo interno spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti; orario, funzioni, e dislocazione del personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario A.T.A.);
- funzionigramma
- organigramma degli Organi Collegiali;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- esposizione delle comunicazioni d'Istituto e di quelle informative esterne;
- esposizione del Piano dell'Offerta Formativa, Piani di Sicurezza ed evacuazione, Regolamento di Istituto.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per le bacheche sindacali, degli studenti e dei genitori.

Articolo 33 - Servizio di front-end

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Articolo 34 - Identificazione del personale interno

I collaboratori scolastici e il personale di segreteria sono identificabili dal badge di riconoscimento che devono indossare in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.

Articolo 35 - Contatti con il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento da concordare presso gli uffici di segreteria.

Articolo 36 - Collaboratori Scolastici

I Collaboratori scolastici svolgono i loro incarichi secondo il mansionario concordato, le direttive del Dirigente Scolastico e sotto la guida del Responsabile amministrativo per un efficiente funzionamento dell'Istituto e collaborano sul piano educativo; in particolare svolgono le seguenti mansioni:

- accolgono i visitatori esterni nei locali dell'Istituto e ne registrano la presenza con la richiesta della firma del visitatore stesso;
- eseguono i servizi di pulizia;
- vigilano sul movimento degli alunni nei locali dell'Istituto;
- assumono la custodia dei locali e dei laboratori vuoti a loro affidati;
- effettuano la movimentazione di suppellettili ed attrezzature all'interno della scuola;
- provvedono all'affissione di avvisi ed al recapito interno di comunicazioni verbali o scritte del Dirigente scolastico o della Segreteria;
- disimpegnano servizi esterni in genere;
- assicurano la temporanea sorveglianza degli alunni in caso di assenze del docente, assenza che deve essere segnalata al Dirigente Scolastico.

Per rispondere a tutte le esigenze didattico-educative, si prevede la flessibilità nell'orario dei collaboratori scolastici.

Articolo 37 - Magazzinieri

I magazzinieri curano, secondo le istruzioni del Dirigente Scolastico e sotto la guida e la vigilanza del Responsabile amministrativo, il regolare disimpegno dei servizi di magazzino.

In particolare:

- provvedono alla custodia del materiale;
- effettuano la registrazione su supporto informatico e cartaceo delle entrate e delle uscite di magazzino con i reparti interni, subordinando ogni variazione delle giacenze all'emissione degli appositi buoni;
- determinano costantemente le giacenze segnalando al Responsabile amministrativo quelle che si trovano sotto la scorta minima;
- assolvono i servizi esterni connessi con le mansioni sopra indicate.

SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo 38 - Scopo e finalità delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Lo studente il cui comportamento configura una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a. richiamo verbale;
- b. ammonizione scritta;
- c. allontanamento dalle lezioni con attività a scuola;
- d. allontanamento dalla comunità scolastica e affidamento ad un Ente Convenzionato per svolgimento attività di pubblica utilità. In assenza di tale Ente, secondo il dettato della normativa, lo studente svolgerà le attività di pubblica utilità a favore della comunità scolastica (art. 4 comma 8-quater del DPR 249/1998 modificato con DPR134/2025).
- e. allontanamento dalla comunità scolastica e dalle lezioni inferiore a 15 giorni e superiore ai 15 giorni (art. 4 commi 7 e 9 del DPR 249/1998 modificato con DPR134/2025).

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a:

- scarsa diligenza e puntualità;
 - disturbo durante le lezioni;
 - abbigliamento non consono all'istituzione scolastica,
- gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale.

Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad erogarle:

TABELLA DELLE INFRAZIONI E DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Nota preliminare: Le infrazioni qui di seguito disciplinate vanno rigorosamente annotate sul Registro Elettronico, per la cui corretta gestione si rimanda al MANUALE di utilizzo specifico.

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI in progressione secondo la gravità	SANZIONI per REITERAZIONE	ORGANI COMPETENTI ad irrogarle
<p>1 Comportamento scorretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consumare bevande o cibo durante le lezioni - sporcare i locali scolastici e le attrezzature - violare in modo non grave o involontario i regolamenti di laboratorio o di altri spazi attrezzati - introdurre bevande alcoliche, oggetti non pertinenti all'attività scolastica - non rispettare le consegne 	<p>Richiamo verbale e/o Nota disciplinare sul registro elettronico</p>	<p>Fino a 2 giorni; lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnante che ha accertato il comportamento - D.S. - C.d.C.

<p>comportamento offensivo verso: - D.S., docenti, personale non docente, compagni</p> <p>- condotte connotate da linguaggio offensivo, volgare, blasfemo</p> <p>- mancato rispetto della proprietà altrui</p> <p>- reazioni inopportune (scatti d'ira, imprecazioni)</p> <p>Se fatta contro Docenti, D.S. e ATA è da considerarsi Oltraggio a Pubblico Ufficiale, passibile di denuncia alle Autorità di PS (art.357 c.p.)</p>	<p>- Nota disciplinare su Registro Elettronico</p> <p>- Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento.</p> <p>- Da 3 a 15 giorni: Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.</p>	<p>Da 3 a 15 giorni: Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola</p> <p>Con allontanamento inferiore ai 15 giorni dalla comunità scolastica (comma 7, 9)</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S.</p> <p>- C.d.C.</p>
<p>3 Inottemperanza all'obbligo di frequenza e assolvimento dei doveri scolastici.</p> <p>Ritardata o mancata giustificazione ritardi e/o assenze ripetute e non giustificate.</p>	<p>- Richiamo verbale</p> <p>- Nota disciplinare sul registro elettronico</p>	<p>- Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento</p>	<p>Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S.</p> <p>- C.d.C.</p>
<p>4 Violazione dei doveri di lealtà:</p> <p>- mancanza di collaborazione nell'accertare le verità e le responsabilità</p> <p>- manomissione documenti ufficiali della scuola</p> <p>- falsificazione delle firme di genitori, tutori, docenti, ecc.</p> <p>- contraffazione voti</p> <p>- istigazione all'assenteismo</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico</p> <p>- Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento</p>	<p>Da 3 a 15 giorni: Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S.</p> <p>- C.d.C.</p>
<p>5 Disturbo all'attività didattica:</p> <p>- disturbo delle lezioni</p> <p>- rifiuto a svolgere il compito assegnato</p> <p>- dimenticanze ripetute del materiale scolastico</p>	<p>- Richiamo verbale</p> <p>- Nota disciplinare sul registro elettronico</p>	<p>Dalla quarta nota. Fino a 2 giorni.</p> <p>Lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S.</p> <p>- C.d.C.</p>

<p>8a Comportamenti contro la persona. Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da generare un allarme sociale.</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico In casi particolari, le sanzioni potranno essere aumentate in considerazione della gravità del comportamento (es., da 3 a 15 gg. di allontanamento e attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti convenzionati. La sanzione (di competenza del Consiglio di classe) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento della gravità del fatto e delle conseguenze arrecate, in virtù di quanto previsto dall'ordinamento, anche con riflessi sulla valutazione della condotta intermedia e finale</p>	<p>Con allontanamento superiore ai 15 giorni dalla comunità scolastica (comma 7, 9) Espulsione</p>	<p>Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.S. - C.d.C. - C.d.I.
---	--	--	--

<p>8b Nel caso in cui i comportamenti di cui al punto 8a siano connotati da intenzionalità, sistematicità, asimmetria di potere, essi verranno definiti come condotte di bullismo</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico</p> <p>- Nota disciplinare sul registro elettronico In casi particolari, le sanzioni potranno essere aumentate in considerazione della gravità del comportamento (es., da 3 a 15 gg. di allontanamento e attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti convenzionati.</p> <p>La sanzione (di competenza del Consiglio di classe) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento della gravità del fatto e delle conseguenze arrecate, in virtù di quanto previsto dall'ordinamento, anche con riflessi sulla valutazione della condotta intermedia e finale</p>	<p>Da 3 a 15 giorni: la sanzione (di competenza del Consiglio di classe) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento (comma 8 sexies)</p> <p>Con allontanamento superiore ai 15 giorni dalla comunità scolastica (comma 7, 9)</p> <p>Espulsione</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S.</p> <p>- C.d.C.</p> <p>- C.d.I.</p>
<p>8c Condotte di cyber bullismo. Previsioni di cui alla legge n.71 del 29 maggio 2017 art.1, c.2: "per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".</p>	<p>Le stesse di cui al punto 8b</p>	<p>Le stesse di cui al punto 8b</p>	<p>Gli stessi di cui al punto 8b</p>

<p>9 Mancata osservanza delle disposizioni sull'uso di cellulari e apparecchi elettronici: - Violazione del divieto di uso del cellulare e di ogni apparecchiatura di registrazione durante le attività didattiche. - Violazione del divieto di chiamate e ricezioni di telefonate e utilizzo di funzioni tipo SMS, social-network. - Violazione del divieto di utilizzo per registrazioni vocali, foto e/o filmati nei locali della scuola. - Violazione del divieto di divulgazione di riprese video o audio - Violazione del divieto di utilizzo di lettori mp3, ipod, similari nei locali della scuola.</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico, oltre all'applicazione delle disposizioni normative in materia. Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento</p>	<p>- Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento Da 3 a 15 giorni: Lo studente è coinvolto in Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento - D.S. C.d.C.</p>
<p>10 Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico</p>	<p>- Fino a 2 giorni: lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere Attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del suo comportamento</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento - D.S. - C.d.C.</p>

<p>11 Ogni altro comportamento illecito, o che costituisce reato, consumato all'interno della scuola o ai danni di essa</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro elettronico La sanzione (di competenza del Consiglio di CLASSE) mantiene l'obbligo delle Attività di Cittadinanza Solidale e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento (comma 8 sexies)</p> <p>Con allontanamento superiore ai 15 giorni dalla comunità scolastica (comma 7, 9)</p>	<p>La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto)</p> <p>Con allontanamento superiore ai 15 giorni dalla comunità scolastica (comma 7, 9) l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento (comma 8 sexies) Espulsione</p>	<p>- Insegnante che ha accertato il comportamento</p> <p>- D.S. - C.d.C.</p> <p>- C.d.I.</p>
---	--	--	--

Note aggiuntive: CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

a) Per ogni sanzione che comporti l'allontanamento dalle lezioni, il C.d.C. procederà, una volta espletate le necessarie operazioni di accertamento dell'infrazione, alla delibera di sospensione dalle lezioni, con la compilazione contestuale della modulistica di riferimento (Mod.41 SGQ) da consegnare alla Segreteria Didattica d'Istituto, per dare corso al provvedimento.

b) In caso di violazione di più norme contestualmente andrà applicata la sanzione della norma più grave violata.

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Le attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica, come disposto dal comma 2 dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, possono essere, a titolo esemplificativo: - pulizia dei locali della scuola,

- attività di segreteria,
- piccole manutenzioni,

- riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola,

- frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale,

- produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

Reinserimento dell'alunno sospeso

In caso di allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di Classe stabilisce, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della comunità scolastica.

Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, come disposto dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto, per ciascuna sede dell'Istituto, da un docente eletto dal collegio docenti, da un rappresentante eletto dagli studenti, da un rappresentante eletto dai genitori e da un rappresentante eletto del personale ATA ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Per ciascuna categoria di rappresentanti dell'organo di garanzia verrà nominato un membro supplente che subentrerà nei casi di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O. di G. lo studente sanzionato o un suo genitore).

Le deliberazioni di tale organo saranno valide se alla seduta parteciperà la maggioranza dei suoi componenti

Articolo 39 - Norme di rinvio

Gli allievi, i docenti, personale A.T.A., i genitori sono tenuti all'osservanza e al rispetto delle norme contenute in questo regolamento.

Si allegano per formare parte integrante del presente Regolamento:

1. Regolamento disciplinare relativo a prevenzione di bullismo e cyberbullismo;
2. Regolamento sul divieto di fumo;
3. Regolamento Privacy.

Articolo 40 - Revisione del Regolamento di Istituto

Il regolamento di Istituto sarà sottoposto a revisione ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Articolo 41 - Approvazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento è stato deliberato dal Collegio dei Docenti 25 Ottobre 2023 ed approvato dal Consiglio d'Istituto nel corso della seduta del 26 Ottobre 2023.

Copia del regolamento d'Istituto verrà affissa all'Albo.

Revisione: Collegio dei Docenti 03/03/2026

Approvazione Consiglio di Istituto 11/03/2026